

SI ATTESTA

Che la presente determinazione, in copia:

- è stata pubblicata all'albo pretorio di questa Azienda in data _____ e vi rimarrà per quindici giorni;
- è stata trasmessa al Collegio Sindacale in data _____
- è costituita da n° _____ fogli intercalari e n° _____ fogli allegati;

Cosenza, li _____

*Il Direttore Ufficio Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti*

SI ATTESTA

- Che la presente determinazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 2.
- Che la presente determinazione, soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata trasmessa alla Regione Calabria con nota prot. n. _____ del _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 1, della legge regionale n. 11 del 19 marzo 2004.

Cosenza, li _____

*Il Direttore Ufficio Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti*

SI ATTESTA

Che la presente Determinazione

- è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 13 , comma 2, della legge regionale n. 11 del 19 marzo 2004
- è stata approvata dalla regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____
- è stata annullata dalla regione Calabria con provvedimento n. _____ del _____

Cosenza, li _____

*Il Direttore Ufficio Affari Generali e Assicurativi
Dott. Vincenzo Scoti*



AZIENDA OSPEDALIERA
"Annunziata – Mariano Santo
S. Barbara"
Cosenza



(istituita con D.P.G.R. Calabria 8 febbraio 1995 n. 170)

DETERMINAZIONE

N 00123 DEL 06.02.2020

DEL DIRETTORE DELLA U. O. C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO

OGGETTO: contratti pluriennali di servizio e per altre spese obbligatorie ed applicazione dell'art.106, c.12 del D. Lgs.50/16: presa d'atto situazione contabile.

Il Direttore della U.O.C. "**DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO**", Dr. S. De Paola, in forza della delega conferita dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con Deliberazione n. 00295 del 10/09/2019, ha adottato la seguente determinazione in merito all'argomento indicato in oggetto.

II DIRETTORE DELLA U.O.C. DIREZIONE MEDICA DEL PRESIDIO UNICO

PREMESSO:

- che con deliberazione del Direttore Generale del 20 aprile 2018, n°221 si affidava, tramite procedura negoziata telematica, un servizio di ritiro, archiviazione, elaborazione, custodia di cartelle cliniche ed altra documentazione sanitaria alla ditta **Arkivia Project** s.r.l. per anni due, e cioè fino al 19 aprile 2021;
- che l'importo annuale, a remunerazione di tale servizio, veniva definito in € 90.481,06 Iva compresa, da iscriversi al conto 502.2.116;
- che però, non potendo venir meno all'obbligo di fornire alle Autorità giudiziarie richiedenti nonché all'utenza la documentazione medico legale ricercata, così da non incorrere in alcuno dei potenziali reati conseguenti ad un opposto atteggiamento, si è reso necessario dare continuità all'erogazione di tale servizio anche oltre i volumi di attività preventivati e contrattualizzati;
- che nella deliberazione citata, si prevedeva che la registrazione di spesa fosse assunta a cura della u. o. S.A.P.U. in quanto da ricomprendere nella relativa assegnazione finanziaria;
- che però, a tale scopo, alla citata articolazione veniva assegnata una dotazione finanziaria parziale e notevolmente inferiore alla somma contrattualizzata, come prontamente segnalato all'ufficio competente;
- che già con nota del 21/11/2018, n°49, sulla scorta del trend registrato, questa articolazione aveva segnalato al responsabile unico del procedimento di proporre un atto di variazione incrementale dei volumi di attività contrattualizzati, ai sensi e per gli effetti dell'art.106 del D. Lgs.50/16, atteso che tale norma, al comma 12 così testualmente recita: "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario una aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.";
- che tale avviso rimaneva privo di effetti, producendo l'odierna rappresentata conseguenza, nonché l'emergente necessità di evitare l'insorgere di un potenziale danno erariale che potrebbe derivare da una legittima richiesta di interessi di mora e rivalutazione monetaria delle spettanze maturate dalla fornitrice;
- che, dunque, occorre ufficializzare l'attivazione dell'istituto normativo sopra rammentato;
- che, a ragione di tutto quanto sopra evidenziato, nonché alla luce della parziale quanto inconsistente copertura finanziaria del contratto osservato, alla data odierna restano ancora da liquidare e pagare fatture per un totale di € 34.469,41 (di cui € 20.815,236 in funzione dell'istituto di cui all'art.106, c.12 del D. Lgs.50/16, ed € 13.654,175 già contrattualizzati ma non resi disponibili) di cui occorre chiedere disponibilità;
- che, inoltre, con deliberazione del Direttore Generale del 10 luglio 2018, n°370 si affidava alla ditta **Istituti Riuniti di Vigilanza** un servizio di vigilanza e videosorveglianza per anni tre e per un importo annuale di € 1.699.456,00, Iva compresa, da registrare sul conto 502.2.116;
- che nella deliberazione citata, si prevedeva che la registrazione di spesa fosse assunta a cura della u.o. S.A.P.U. in quanto da ricomprendere nella relativa assegnazione finanziaria;
- che però, a tale scopo, alla citata articolazione veniva assegnata una dotazione finanziaria parziale e notevolmente inferiore alla somma contrattualizzata, come prontamente segnalato all'ufficio competente;
- che, a causa del ridotto finanziamento regionale, non si è potuto procedere alla liquidazione ed al pagamento delle fatture emesse a fronte dei servi resi nel periodo 01/10/2019 – 31/12/2019, la cui somma è pari ad € 428.171,25;
- che occorre evitare l'insorgere di un potenziale danno erariale che potrebbe derivare da una legittima richiesta di interessi di mora e rivalutazione monetaria delle spettanze maturate dalla fornitrice e, pertanto, occorre chiedere la disponibilità di tale somma;
- che, poi, in applicazione del DPGR-CA 26 giugno 2014, n°58, durante il primo semestre del 2019 ha preso avvio il "**Sistema Trasfusionale Regionale**", con nuovi costi a carico di questa Azienda, e,

pertanto, al fine di poter liquidare e pagare le fatture pervenute al 31 dicembre 2019 a fronte del servizio regolarmente reso, occorre chiedere un incremento della insufficiente disponibilità finanziaria per €255.720,88;

- che i proponenti il presente atto non si trovano in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, prevista dalla normativa vigente in materia;
- che il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. R. n. 11 del 19.03.2004;

Accertata la regolarità tecnico – amministrativa;

Su conforme proposta del responsabile unico del presente procedimento, individuato nel dottor Renato Mazzuca, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.241/1990 e s.m.i. .

DETERMINA

- di intendere le premesse integralmente ripetute e confermate;
- di prendere atto delle risultanze contabili espresse in premessa e cioè che al fine di evitare l'insorgere di un danno erariale consistente, occorre disporre delle somme per come sopra illustrate;
- di attivare la disposizione di cui all'art.106, c.12 del D. Lgs.50/16 (quinto d'obbligo) nella misura indicata in premessa e fino al 31 dicembre 2019;
- di precisare che gli importi richiesti sono definiti per come agli atti sopra citati;
- di dare mandato al Responsabile del Sito Aziendale di pubblicare il presente provvedimento sul Sito Aziendale;
- di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al Controllo del Collegio Sindacale in conformità dei contenuti dell'art. 3 – ter del D.Lgs. n. 502/1992, e s.m.i. ;
- di precisare che il presente atto non è soggetto al controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. R. n. 11 del 19.03.2004.

Il Responsabile del Procedimento
(dott. R. Mazzuca)

Il Direttore della U.O.C.

(Dr. S. De Paola)
